

Grande partecipazione all'iniziativa del liceo classico "Morelli" Alla ricerca delle origini culturali



Il tavolo dei relatori e gli studenti presenti all'incontro svoltosi presso l'aula magna del liceo classico "Michele Morelli"



di FRANCESCO LO DUCA

«ANTIQUAM exquirite matrem». Andate alla ricerca dell'antica madre, l'aforisma ripreso dall'Eneide di Virgilio è il sottotitolo che meglio riassume i contenuti culturali dell'interessante e ammirevole progetto "Nomisma - gemellaggio con la Grecia", attuato dal Liceo classico "M. Morelli" di Vibo in collaborazione con la Lega italo-ellenica. A presentare il progetto sono stati il Dirigente Scolastico Raffaele Suppa, le professoresse, Iosella Marino e Maria Grazia Gramendola e gli alunni delle quinte classi ginnasiali. Il percorso formativo, rappresenta un viaggio culturale alla ricerca delle proprie antiche radici, per stabilire un contatto virtuale ma concreto tra la madrepatria greca e le colonie della Magna Grecia.

Il progetto ha avuto per oggetto di studio la prima fase monetale di Hipponion, con ricadute sulla storia antica del territorio e sul «rapporto con le regioni greche da cui i nostri antenati partirono per la fondazione delle colonie della Magna Grecia». Nel corso dell'affollato incontro di presentazione, è stato spiegato che lo studio della Numismatica è stato il comune denominatore di quattro realtà territoriali e scolastiche unite in un gemellaggio prima culturale, poi territoriale, che ha finito per coinvolgere non più solo

Presentato "Nomisma" il progetto di gemellaggio con la Grecia

gli istituti scolastici, ma anche i territori di provenienza, i comuni e le regioni. In collegamento telefonico skippe, Alexandris Evangelos, presidente della Lega italo-ellenica ha parlato «dell'avviamento di una rete lochrese come primo nucleo operativo tra i Comuni della Locri greca, Locri italiana, Delfi e Vibo Valentia».

Infatti, il Liceo classico "M. Morelli" di Vibo Valentia, antica Hipponion, ex subcolonia greca di Locri Epizefiri, ha attivato uno scambio culturale "a stella" tra quattro licei che uniscono in rete come parte ellenica, la madrepatria greca Locride, sia quella est chiamata Opunzi, sia quella ovest chiamata Krissa vicino Delfi, con la loro prima colonia Locri Epizefiri e la subcolonia Hipponion in Calabria, come parte magno-greca. Tutto è nato da un interrogativo: come inserire l'istruzione in un viaggio scolastico?

«Il Liceo Morelli - ha affermato il dirigente Suppa - che l'anno prossimo

celebrerà il quarto centenario della sua fondazione, vuole essere, ancora, un esempio concreto, nel territorio magno-greco, di conciliazione tra tradizione e innovazione culturale. Il gemellaggio culturale è una ricerca originale che si avvale dell'uso disinvolto delle tecnologie informatiche applicate per effettuare studi, ricerche e contatti con supporti multimediali tra le due nazioni».

Iniziando con la preparazione di contributi specifici che riguardano numismatica ed economia antica, si è giunti alla realizzazione di due prodotti concreti presentati nell'Aula magna del Liceo. Si tratta della riproduzione della Prima serie monetale in terracotta, ad opera del Maestro Antonio La Gamba, e di un cortometraggio realizzato interamente dagli allievi, guidati da esperti nel settore.

«La moneta - è stato spiegato - diviene espediente narrativo per ricostruire la nostra storia, le nostre origini. La

presenza del dio Ermes sulla moneta è una scelta originale in ambito magno-greco e dimostra l'autonomia economica e amministrativa della Hipponion del IV secolo a.C.», Ermes, protettore dei commerci, rappresenta il legame con una economia florida; guida per le anime dei defunti nell'oltretomba, è il contatto con il culto di Persefone, divinità onorata da Hipponion e Locri. Alla manifestazione hanno partecipato anche l'assessore provinciale, Pasquale Fera, l'ex presidente del Liceo "Morelli", Giacinto Namia e il Maestro Gerardo Sacco, che ha parlato del patrimonio magno-greco, ispiratore della sua arte orafa. Nell'aula magna del Liceo, in una vetrina appositamente allestita dalla Gioielleria Franzè di Vibo, sono stati esposti alcune delle opere del grande artista di Crotona. In collegamento telefonico, è anche intervenuto l'assessore regionale alla cultura, Mario Calligiuri segnalando «le iniziative della Regione per valorizzare la straordinaria dei beni culturali calabresi».

La riproduzione in terracotta della prima fase di monetazione ed il cortometraggio saranno presentati in Grecia, nel viaggio-studio che gli allievi, i docenti ed il dirigente scolastico effettueranno dal 28 marzo al 3 aprile. La folta delegazione del Liceo classico di Vibo, visiterà i luoghi di più alto interesse storico e culturale della Grecia.

simo anno scolastico, sia in termini di organico che di garanzia del servizio agli alunni diversamente abili - afferma il segretario provinciale del sindacato - tutti gli iscritti sono invitati a non mancare».

PITTURA E POESIA

Personale della Di Renzo

VERRA' inaugurata oggi pomeriggio a palazzo Gagliardi, con inizio alle ore 18, la mostra personale della vibonese Antonella Di Renzo, pittrice di vaglia e poetessa. Nell'occasione l'interessata presenterà anche il suo ultimo libro di poesie 'Nei silenzi della sera'. All'evento è prevista la presenza di autorità locali, intellettuali e critici d'arte. La mostra, ad ingresso libero, resterà aperta fino a lunedì prossimo.

ALLA PROVINCIA

Progetto formativo "Leonardo Da Vinci"

STAMANI alle ore 11.30, nella sala consiliare della Provincia, sarà illustrato il programma di mobilità formativa per ragazzi stranieri denominato "Leonardo Da Vinci", promosso dall'associazione Giovani per l'Europa, con sede a Nicotera. L'iniziativa riguarda 19 ragazzi (8 provenienti dalla Lituania e 11 dalla Bulgaria) impegnati nello svolgimento di stage aziendali in 7 imprese vibonesi che operano nei settori dell'oreficeria, della sartoria e della falegnameria. All'incontro con i giornalisti prenderanno parte, oltre ai rappresentanti dell'associazione promotrice ed ai ragazzi impegnati nel progetto, l'assessore alle Attività produttive Paolo Barbieri e il presidente Francesco De Nisi.